

La BREZZA

NOTIZIARIO della PARROCCHIA di SAN LORENZO in ABBADIA LARIANA

Telefono e fax 0341/73.54.82

sito web: www.parrocchiadiabbadialariana.it



Messaggio del Papa per la Quaresima

Siamo giunti alla conclusione del messaggio. Ancora inviti importanti ...

IL FUOCO DELLA PASQUA

Invito soprattutto i membri della Chiesa a

intraprendere con zelo il cammino della Quaresima, sorretti dall'elemosina, dal digiuno e dalla preghiera. Se a volte la carità sembra spegnersi in tanti cuori, essa non lo è nel cuore di Dio!

Egli ci dona sempre nuove occasioni affinché possiamo ricominciare ad amare.

Una occasione propizia sarà anche quest'anno l'iniziativa "24 ore per il Signore", che invita a celebrare il Sacramento della Riconciliazione in un contesto di adorazione eucaristica.

Nel 2018 essa si svolgerà venerdì 9 e sabato 10 marzo, ispirandosi alle parole del Salmo 130, 4: «Presso di te è il perdono».

In ogni diocesi, almeno una chiesa rimarrà aperta per 24 ore consecutive, offrendo la possibilità della preghiera di adorazione e della Confessione sacramentale.

Nella notte di Pasqua rivivremo il suggestivo rito dell'accensione del cero pasquale: attinta dal "fuoco nuovo", la luce a poco a poco scaccerà il buio e rischiarerà l'assemblea liturgica.

«La luce del Cristo che risorge glorioso disperda le tenebre del cuore e dello spirito» (Messale Romano, Veglia Pasquale, Lucernario), affinché tutti possiamo rivivere l'esperienza dei discepoli di Emmaus: ascoltare la parola del Signore e nutrirci del Pane eucaristico consentirà al nostro cuore di tornare ad ardere di fede, speranza e carità.

Vi benedico di cuore e prego per voi.

Non dimenticatevi di pregare per me.

Francesco

I FIGLI DEL RAGNO

Appena arrivati nella casa di montagna, la mamma di Marco, 4 anni, comincia a dar la caccia ai ragni che hanno fatto ragnatele dappertutto. Marco allora interviene: «I ragnini piccoli non ammazzarli». E la mamma: «Ma non vedi come sono brutti?». E lui: «Ma per le loro mamme sono tanto carini».

«Dio è un papa che vuol bene come una mamma», ha detto una bambina al catechismo.

Forse non trovi in te stesso tante cose che ti piacciono. Ma per Dio sei la creatura più bella dell'Universo.



Giunta alla quinta edizione, la "24 ore per il Signore"

è diventata un appuntamento fisso della Quaresima.

Papa Francesco l'ha inserita anche nel suo Messaggio.

Il tema di quest'anno è un'espressione del Salmo 130: "Presso di te è il perdono": il desiderio è quello

di aprire il cuore per farvi entrare la vita di Dio, che lo cambia e lo trasforma. Questa iniziativa prevede l'apertura straordinaria di molte chiese, dalla sera del Venerdì 9 marzo a Sabato nel tardo pomeriggio, per consentire a quante più persone possibile la partecipazione all'Adorazione eucaristica e alla Confessione.

È un momento per pensare che il Sacramento della Riconciliazione non è soltanto per cancellare i peccati, ma è soprattutto aprire il cuore alla misericordia del Signore e tutti noi abbiamo bisogno della misericordia del Signore: non siamo di fronte a un giudice ma soprattutto siamo di fronte a Qualcuno che ci ama veramente.

Nel Vicariato a Mandello San Lorenzo celebreremo le "24 ore per il Signore" così:

↳ Venerdì 09 marzo:

ore 21.00 : Celebrazione penitenziale

ore 21.30 : Preghiera personale davanti alla Croce
Possibilità di confessioni fino alle 24.00

↳ Sabato 10 marzo

ore 8.30 : Celebrazione delle Lodi mattutine

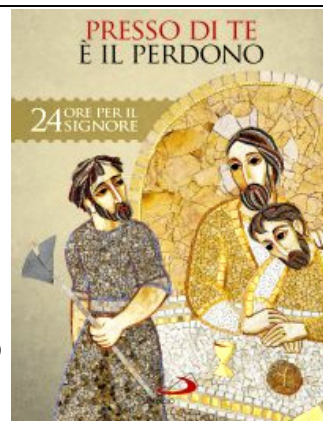
ore 9.00 : Esposizione SS. Sacramento - Adorazioni
Possibilità di confessioni per tutto il giorno

ore 17.00 : Celebrazione dei primi Vespri
Della 4ª Domenica di Quaresima

ore 18.00 : S. Messa conclusiva

Animeranno l'adorazione:

ore 09 - 10 Gruppo Missionario ■ 10 - 11 Rinnovamento dello Spirito ■ 11-12 Centro di Ascolto Caritas ■ 13 - 14.15 Azione Cattolica ■ 14.15 - 15.30 Centro di Aiuto alla Vita e Difendere la Vita con Maria ■ 15.30 - 16.45 Catechisti



Presentiamo il gruppo dei nostri Ministranti in posa per il loro mensile 'La Fiaccolina'. Con due che non sono potuti essere presenti sono 13. Sono gioiosi e contenti, amano Gesù e la propria Comunità. Grazie di cuore !

APPUNTAMENTI per la VITA della COMUNITA'

👉 **Domenica 4 marzo: TERZA di QUARESIMA**
ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo
ore 10.30 : S. Messa della Comunità in San Lorenzo
Scrutini quaresimali per alunni 5^a Primaria
ore 16.00 : S. Messa ai Piani dei Resinelli

👉 **Lunedì 5 marzo**
Ann. consacrazione episcopale del Vescovo Oscar
ore 8.30 : S. Messa a Borbino
ore 20.45 : Incontro quaresimale nel Vicariato
Mandello - Teatro San Lorenzo
Tema: *'La beata Suor Enrichetta Alfieri, una ribelle per amore'*

Relatrice: Sr. Wandamaria Clerici

👉 **Martedì 6 marzo**
ore 8.30 : S. Messa a San Rocco

👉 **Mercoledì 7 marzo**
ore 8.30 : S. Messa a Linzanico

👉 **Giovedì 8 marzo: S. Probino, Vescovo di Como**
ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo
ore 21.00 : Incontro CPAE

👉 **Venerdì 9 marzo: "24 ore per il Signore"**
ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo

👉 **Sabato 10 marzo: "24 ore per il Signore"**
ore 15.00 : Celebrazione in chiesa parrocchiale
dell'"apertura degli occhi",
per i bambini della classe 2^a Primaria
ore 18.00 : S. Messa prefestiva in San Lorenzo

👉 **Domenica 11 marzo: QUARTA di QUARESIMA**
ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo
ore 10.30 : S. Messa della Comunità in San Lorenzo
Scrutini quaresimali per alunni 5^a Primaria
ore 16.00 : S. Messa ai Piani dei Resinelli

Il fatto delle ostie ritrovate intatte

sotto le macerie ad Arquata sono un segno grande per tutti. "In genere le ostie che si conservano per tanto tempo sanno di stantio - ha dichiarato il Vescovo di Ascoli Piceno Mons. Giovanni D'Ercole - Queste invece avevano il profumo, la freschezza delle ostie appena fatte. Nessuno parla di miracolo, ma certamente la cosa ci ha sorpreso. Noi abbiamo colto un significato e vogliamo trasmetterlo: Gesù non ci ha abbandonati. È come se il Signore ci avesse detto: ho sofferto il terremoto con voi, anch'io sono finito sepolto sotto le macerie, ma resto vivo e sempre in mezzo a voi».



ANAGRAFE PARROCCHIALE

E' tornato alla Casa del Padre con i suffragi della Chiesa:
GAZZINI CLAUDIO di anni 74, il 21 febbraio

Dalla storia dei Santi Vescovi di Como



“Il successore di Felice fu, Probino (+ 420), ricordato anche da un antico inno in onore di Sant'Abbondio: «All'origine sta Felice / dopo il quale nel sedare i nemici / si distinse San Probino». Secondo il Giovio, fu sepolto nella chiesa extramurale dei SS. Gervasio e Protasio, da lui eretta

a ricordo dell'invenzione dei loro corpi da parte di Sant'Ambrogio; ma nel 1096, allo scopo di sottrarre le reliquie alla profanazione delle scorrerie predatrici, furono trasferite dal Vescovo Guido Grimoldi nella chiesa di Sant'Antonio abate *intra moenia*, con il tempo divenuta di San Probino” (Storia religiosa della Lombardia - Diocesi di Como)

Le cure palliative

Già San Giovanni Paolo II e poi anche Papa Francesco ne hanno parlato, ma con il Convegno che si sta attuando a Roma si vuol portare chiarezza su un tema che risulta oggi essere la forma più completa dell'accompagnamento per chi

NON PIÙ SOLI NEL DOLORE

deve attraversare l'ultimo traguardo della propria vita. Sappiamo bene che a differenza del passato, oggi, le scoperte scientifiche, mediche allungano la vita ma allungano anche il tempo degli ultimi momenti ... La paura del dolore, il timore della solitudine richiedono una nuova coscienza da parte dell'intera società.

Le cure palliative - che non sono semplicemente come in genere si sente dire una terapia solo del dolore - in realtà sono molto di più: quando non è più possibile fare nulla, favorisce l'irrobustimento dell'esserci, dello stare accanto, e non solo il medico, ma i familiari, gli amici, il personale degli ospedali ... in modo che questo momento per un verso terribile, per altro straordinario, che è quello dell'ultimo tratto della propria vita, venga accompagnato, circondato di affetto, di amore e anche di cure mediche per quanto è possibile.

Spesso si registra una certa confusione tra le cure palliative e l'eutanasia. La differenza è netta, le cure palliative accompagnano, l'eutanasia interrompe.

Questo è il discrimine assolutamente netto.

A ciò si deve aggiungere l'importanza del ricupero dell'accompagnamento spirituale negli ultimi momenti della vita e questo non solo perché toglie angoscia e disperazione ma anche perché rende questo momento davvero prezioso per la vita di tutti.

In ciò, è una sorta di contestazione ad una mentalità che vuole dimenticare, che vuole mettere la testa sotto la sabbia, ad una cultura che impedisce di fatto la consapevolezza che la vita è sempre importante e il momento della morte ha una dignità che deve essere recuperata.



Il Centro di Aiuto alla Vita di Mandello Lario ringrazia la nostra Comunità per la solidarietà donata nell'attuare la Giornata per la Vita. Si augura una partecipazione sempre più grande, viva e costante, a sostegno della vita.